

Sergio Profeti

Perché esistono gli Ispettori di Pista

Perché gli Ispettori di Pista nel Palio

Contrariamente ai Deputati della Festa, che sono nati quando è nato il Palio in Piazza del Campo, gli Ispettori della Pista hanno un inserimento negli organi palieschi molto più recente.

La loro “nascita paliesca” risale, infatti, al luglio 1969 allorché furono ufficialmente nominati da un’ordinanza dell’allora Assessore Anziano Lelio Barbarulli¹, con cui si volle mettere un po’ d’ordine nella caotica situazione sul tufo; situazione che si riallacciava direttamente ai fatti dell’agosto 1968.

Gli Ispettori di Pista nacquero con un principale obiettivo: quello “*di garantire l’osservanza delle disposizioni comunali ... per quanto concerne soprattutto il completo sgombero della pista stessa per le prove e durante il Corteo Storico e la carriera del Palio*”²

Cosa era successo in quell’agosto 1968?

L’immagine, che viene riprodotta di seguito, è la tangibile testimonianza di cosa accadeva sul tufo prima delle disposizioni a cui abbiamo fatto riferimento.

La foto parla da sola, con gente in pista, assemblata o accatastata all’inizio di Via del Casato tanto da “soffocare” l’ambulanza presente, e con personale specifico (Vigili Urbani e addetti al soccorso) che fermano i cavalli scossi. Un atteggiamento, questo, che favorì la vittoria di Aceto con Livietta nell’Oca.

Evidenziare la quantità di polemiche sollevate dallo svolgimento di quel Palio³, appare semplicemente un eufemismo; ma la gravità della situazione impose un repentino e decisivo impegno organizzativo, che si realizzò nell’organizzazione del successivo Palio del luglio 1969, anche attraverso una serie di proposte avanzate dal Magistrato delle Contrade a dai 17 Capitani.

¹ Il generale Lelio Barbarulli nel 1969 era, in veste di Assessore Anziano, alla guida dell’Amministrazione comunale dopo che il Tribunale di Appello di Firenze aveva dichiarato ineleggibile Canzio Vannini. In un momento particolarmente travagliato dell’assetto amministrativo, la Giunta Barbarulli, che il Nuovo Corriere Senese definì “*La giunta dei colonnelli*” (cfr. edizione del 5 giugno 1969), non si sottrasse dall’impegno organizzativo andando, attraverso un’ordinanza a stampa (cfr. ordinanza n. 16634 del 24 giugno 1969), ad ufficializzare non solo la nascita degli Ispettori di Pista, ma anche tutta una serie di disposizioni tuttora in vigore.

² Cfr. ordinanza n. 16634 cit.

³ Per la prima volta nella storia del Palio ci fu anche un articolo della stampa locale che invocava la messa in opera dei materassi al Casato. Cfr. *I materassi alla curva del Casato*, in Siena Cronache del 29 agosto 1968.

Sta di fatto che quel Palio dell'agosto 1968, entrato di diritto nella storia paliesca, è risultato essere la prima pietra della nascita, sul Campo, degli Ispettori di Pista, il cui ruolo, non ancora specificato nelle norme del Regolamento, appariva più di supporto per il corpo dei Vigili Urbani che dei Deputati della Festa.



Gli Ispettori scelti all'interno di Palazzo

La scelta dei nominativi per l'incarico paliesco avveniva, agli inizi, all'interno degli Assessori della Giunta comunale⁴ e rimasero nell'orbita amministrativa, in qualità di Consiglieri comunali fino al 1977, allorché si decise di puntare sugli equilibri politici di maggioranza e minoranza.

⁴ Quando a fine agosto la composizione della Giunta trovò sbocco politico nel PCI, i due Ispettori di Pista precedentemente nominati da Barbarulli furono immediatamente sostituiti.

Un'incessante campagna comunicativa da parte del Magistrato delle Contrade, per far sì che i Deputati della Festa e gli Ispettori della Pista fossero scelti fra i nominativi segnalati⁵, trovò sbocco con la nuova Giunta di Palazzo presieduta da Vittorio Mazzoni della Stella.

Da quel momento i tre Ispettori, secondo il “sistema Mazzoni”⁶, verranno prescelti solo dall'indicazione pervenuta da parte del Magistrato delle Contrade.

Gli Ispettori nel Regolamento del Palio

Nonostante il loro inserimento nel mondo del Palio sia avvenuto nel luglio 1969, gli Ispettori di Pista entrano ufficialmente nella storia del Regolamento dopo 12 anni: nel 1981.

La modifica regolamentare che portò all'istituzione ufficiale degli Ispettori di Pista⁷ venne approvata dal Consiglio Comunale il 24 febbraio 1981 all'unanimità⁸. In quella stessa riunione consiliare si approvarono anche le modifiche dell'art.92, dove si prevedeva l'eventualità, da parte degli Ispettori, di redigere “rapporti scritti”. L'“eventualità” venne cancellata nella revisione del 1985⁹.

Il cambiamento più determinante e relativo agli Ispettori, comunque, porta sempre la data del 1985, allorché gli Ispettori passarono da due a tre, modificando l'art. 7¹⁰. Seguendo così i suggerimenti dei Deputati della Festa che, nel loro rapporto dell'agosto 1973, avanzavano tale ipotesi¹¹.

L'ultima modifica regolamentare degli articoli, che riguardano gli Ispettori della Pista¹², risale al 1999¹³; ma in questa occasione la riscrittura dell'intero articolo non comportò variazioni sulla figura e compiti degli Ispettori.

⁵ Cfr. per tutti la relazione su “proposta di deliberazione della Giunta” (prot. d'ordine n. 1104/1984) a firma di Bruno Pieri.

⁶ Per “sistema Mazzoni”, tuttora vigente, si intende l'esclusione dagli incarichi palieschi dei nominativi appartenenti alle Contrade che disputano il Palio.

⁷ Venne aggiunto il comma 3 all'art. 7.

⁸ Cfr. deliberazione n. 172. Nell'occasione, oltre all'inserimento del comma 3 dell'art. 7 per l'ufficializzazione degli Ispettori di Pista, vennero modificati anche altri 30 articoli del Regolamento del Palio.

⁹ Cfr. deliberazione del Consiglio Comunale n. 426 del 23 maggio 1985.

¹⁰ Cfr. supra.

¹¹ Cfr. relazione dei Deputati della Festa a p. 7.

¹² Si tratta dell'art. 92.

La prima relazione degli Ispettori

Il compito di far osservare le ordinanze relative soprattutto a chi avesse diritto ad accedere sul tufo non imponeva agli Ispettori di relazionare per iscritto gli avvenimenti in occasione dei quattro giorni palieschi.

I rilievi che riguardavano le infrazioni alle varie ordinanze venivano verbalmente sottolineate nel quotidiano ai Deputati della Festa, ai quali spettava il compito, volendo, di “incorporare” le osservazioni nel proprio rapporto.

Il primo esempio di “relazione autonoma” si ebbe in occasione del Palio del luglio 1974, a firma di Paolo Emilio Falaschi¹⁴, ma, in maniera ufficiale, il primo vero rapporto degli Ispettori di Pista risale all’agosto 1977.

Da questo momento, pur con alcuni “buchi” che venivano risolti con il diretto dialogo con i Deputati della Festa prova dopo prova, il rapporto degli Ispettori si trasforma in un atto ufficiale.

Cosa contenevano i rapporti degli Ispettori? L’ambito di intervento era rivolto solo ai problemi che riguardavano gli ingressi e le soste non consentite sull’anello di tufo¹⁵. Nessuna altra osservazione veniva proposta, in quanto il ruolo degli Ispettori si limitava al loro ambito di nomina.

Come abbiamo visto in precedenza, gli Ispettori entrarono ufficialmente nelle “regole del gioco” in occasione della modifica del 1981. Ebbene, in quell’occasione, si impegnavano gli Ispettori a redigere una “eventuale” relazione sulle vicende paliesche¹⁶.

Dal luglio 1984, infine, gli Ispettori di Pista iniziano a relazionare, come avviene fino ad oggi, anche su questioni che non sono pertinenti al loro ruolo descrivendo fasi paliesche¹⁷ che sono di esclusiva spettanza dei Deputati della Festa.

¹³ Cfr. deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 10 giugno 1999.

¹⁴ La relazione di Falaschi arrivò al Sindaco addirittura come lettera raccomandata.

¹⁵ Va evidenziato, a titolo di curiosità, che nel luglio 1980 i due Ispettori di Pista presentarono altrettante relazioni.

¹⁶ Cfr. comma 2 dell’art. 92 in vigore nel 1981.

¹⁷ Un esempio, tra i numerosi, è la descrizione delle fasi dell’assegnazione dei cavalli alle Contrade, elaborata “abusivamente” nei dettagli e nei particolari.

Il loro compito nel futuro

Se, come è auspicabile, dal prossimo Palio di Provenzano 2018 si dovrà ristrutturare con apposita regolamentazione gli obiettivi dei Deputati della Festa, analogo concetto andrà applicato per il ruolo degli Ispettori di Pista.

Il ritorno alle origini di questa figura paliesca è auspicabile, così come è auspicabile che i nominativi vengano prescelti all'interno del Consiglio comunale sia per bilanciare il rapporto tra il mondo contradaio con quello amministrativo¹⁸, sia, soprattutto, per rinsaldare ulteriormente il legame organizzativo interno di Palazzo.

Un altro passaggio fondamentale per gli Ispettori di Pista è il rapporto che, a norma regolamentare¹⁹, devono redigere. Ebbene se, come abbiamo visto in precedenza, la relazione si accavalla con quella dei Deputati della Festa, dall'immediato futuro questa relazione deve contenere solo gli elementi essenziali del compito originario degli Ispettori di Pista: solo ciò che avviene, durante tutte le fasi di svolgimento della "celebrazione del Palio"²⁰, all'interno della pista. Evitando, di conseguenza, di "raccontare" episodi e fasi esclusive dei Deputati della Festa.

Al riguardo va sottolineato l'intervento di Roberto Barzanti in occasione della riunione del 28 gennaio 1980 della Commissione di Revisione del Regolamento. In quell'occasione Barzanti sugli Ispettori di Pista tese a sottolineare *"che dovranno continuare ad essere designati dall'Amministrazione anche per taluni speciali compiti che sono loro stati assegnati per rendere operanti le ordinanze del Sindaco in materia di ordine pubblico"*.

¹⁸ Oggi, come è facile evidenziare, il rapporto è completamente in mano alle Contrade in quanto sia Deputati che Ispettori vengono scelti sulle indicazioni del Magistrato delle Contrade.

¹⁹ Art. 92, comma 3 del Regolamento del Palio.

²⁰ Cfr. Art. 101, comma 2 del Regolamento del Palio.

Tutti i nomi degli Ispettori di Pista

luglio 1969	<i>Bianciardi Danilo</i>	<i>Mori Corrado</i>	
agosto 1969	Bianciardi Danilo	Mori Corrado	
settembre 1969	<i>Carlucci Luciano</i>	<i>Mazzini Augusto</i>	
luglio 1970	Carlucci Luciano	<i>Bibbiani Fiorenzo</i>	
agosto 1970	Carlucci Luciano	Bibbiani Fiorenzo	
luglio 1971	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
agosto 1971	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
luglio 1972	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
agosto 1972	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
settembre 1972	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
luglio 1973	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
agosto 1973	Carlucci Luciano	Mori Corrado	
luglio 1974	<i>Falasci Paolo Emilio</i>	Mori Corrado	
agosto 1974	Falasci Paolo Emilio	Mori Corrado	
luglio 1975	<i>Calastrini Carlo</i>	Mori Corrado	
agosto 1975	Calastrini Carlo	Mori Corrado	
luglio 1976	<i>Serafini Carlo</i>	Mori Corrado	
agosto 1976	<i>Angiolini Mario</i>	Mori Corrado	
luglio 1977	<i>Brenci Vasco</i>	Mori Corrado	
agosto 1977	Brenci Vasco	Mori Corrado	
luglio 1978	Brenci Vasco	Mori Corrado	
agosto 1978	Brenci Vasco	Mori Corrado	
luglio 1979	Brenci Vasco	Mori Corrado	
agosto 1977	Brenci Vasco	Mori Corrado	
luglio 1980	Brenci Vasco	Mori Corrado	
agosto 1980	Brenci Vasco	Mori Corrado	
settembre 1980	Brenci Vasco	Mori Corrado	
luglio 1981	Brenci Vasco	Mori Corrado	
agosto 1981	Brenci Vasco	Mori Corrado	
luglio 1982	Brenci Vasco	<i>Monticini Mauro</i>	
agosto 1982	Brenci Vasco	Monticini Mauro	
luglio 1983	Brenci Vasco	Monticini Mauro	
agosto 1983	Brenci Vasco	Monticini Mauro	
luglio 1984	<i>Fabbri Vincenzo</i>	<i>Mocenni Giulio Cesare</i>	
agosto 1984	Fabbri Vincenzo	<i>Guerrini Guido</i>	
luglio 1985	<i>Bassi Lorenzo</i>	Mori Corrado	<i>Pasquini Umberto</i>
agosto 1985	Bassi Lorenzo	Mori Corrado	Pasquini Umberto
luglio 1986	<i>Fusi Gianfranco</i>	<i>Luchini Luca</i>	<i>Monciatti Alessandro</i>
agosto 1986	Fusi Gianfranco	Luchini Luca	Monciatti Alessandro

settembre 1986	Fusi Gianfranco	Luchini Luca	Monciatti Alessandro
luglio 1987	<i>Gasparri Pietro</i>	<i>Neri Gianni</i>	<i>Pacchiani Franco</i>
agosto 1987	Luchini Luca	Neri Gianni	<i>Petreni Mario</i>
luglio 1988	Luchini Luca	<i>Laganà Paolo</i>	<i>Baldi A.Maria</i>
agosto 1988	Monciatti Alessandro	<i>Pagni Riccardo</i>	<i>Sanò Antonio</i>
luglio 1989	Sanò Antonio	<i>Barbarulli Giordano</i>	Pasquini Umberto
agosto 1989	Bassi Lorenzo	Barbarulli Giordano	Pasquini Umberto
luglio 1990	<i>Bertini Fabio</i>	Bassi Lorenzo	<i>Vaselli Giorgio</i>
agosto 1990	Pagni Riccardo	<i>Senesi Angelo</i>	<i>Sprugnoli Duilio</i>
luglio 1991	<i>Toti Enrico</i>	<i>Burroni Giovanni</i>	<i>Ferri Giuliano</i>
agosto 1991	<i>Ciampoli Mauro</i>	<i>Sani Federigo</i>	Burroni Giovanni
luglio 1992	<i>Ferrini Valdo</i>	<i>Ortensi Luciano</i>	Bertini Fabio
agosto 1992	Toti Enrico	<i>Papi Fabio</i>	Ferrini Valdo
luglio 1993	Toti Enrico	<i>Castagnini Rudy</i>	<i>Mario Bellini</i>
agosto 1993	Toti Enrico	Castagnini Rudy	Mario Bellini
luglio 1994	<i>Venturini Guido</i>	<i>Picciafuochi Maurizi</i>	<i>Giunti Sauro</i>
agosto 1994	Venturini Guido	Picciafuochi Maurizi	Giunti Sauro
luglio 1995	Castagnini Rudy	Toti Enrico	Venturini Guido
agosto 1995	Castagnini Rudy	Pagni Riccardo	Toti Enrico
luglio 1996	<i>Betti Emilio</i>	<i>Burroni Roberto</i>	<i>Manni Stefano</i>
agosto 1996	Pasquini Umberto	Emilio Betti	<i>Cini Velio</i>
luglio 1997	Toti Enrico	<i>Bellaccini Marco</i>	<i>Semplici Gianfranco</i>
agosto 1997	Toti Enrico	<i>Castagnini Gianni</i>	Sprugnoli Duilio
luglio 1998	<i>Rossi Pietro</i>	<i>Giannini Marco</i>	<i>Corbelli Mario</i>
agosto 1998	Rossi Pietro	Bellini Mario	<i>Massari Roberto</i>
luglio 1999	Bellaccini Marco	<i>Parri Massimo</i>	<i>Lucchesi Cesare</i>
agosto 1999	Corbelli Mario	Bellaccini Marco	<i>Tripoli Franco</i>
luglio 2000	<i>Cannoni Fabio</i>	<i>Cambiaggi Stefano</i>	<i>Lorenzini Paolo</i>
agosto 2000	Rossi Pietro	Cambiaggi Stefano	<i>Pagliantini Lorenzo</i>
settembre 2000	Cambiaggi Stefano	Pagliantini Lorenzo	<i>Lippi Luciano</i>
luglio 2001	<i>Lorenzetti Giuliano</i>	<i>Gragnoli Gabriele</i>	<i>Bianchi Bandinelli Mario</i>
agosto 2001	<i>Castellini Gabriele</i>	Cannoni Fabio	Gragnoli Gabriele
luglio 2002	Cannoni Fabio	<i>Giustarini Mario</i>	<i>Ciotti Simone</i>
agosto 2002	<i>Tognazzi Paolo</i>	Giustarini Mario	<i>Borrello Tito</i>
luglio 2003	<i>Morelli Enzo</i>	<i>Gradi Marco</i>	<i>Pacini Lorenzo</i>
agosto 2003	<i>Vanni Marcello</i>	Gradi Marco	Pacini Lorenzo
luglio 2004	<i>Squarci Emanuele</i>	<i>Minuti Marco</i>	<i>Pellegrini Randolfo</i>
agosto 2004	Squarci Emanuele	<i>Giallombardo Pino</i>	<i>Sani Mauro</i>
luglio 2005	<i>Senesi Massimiliano</i>	<i>Sozzi Federico</i>	<i>Barbetti Daniele</i>
agosto 2005	<i>Castellani Fabio</i>	Sozzi Federico	<i>Milanesi Giorgio</i>
luglio 2006	<i>Boldrini Fabio</i>	<i>Buccianti Remo</i>	<i>Franci Lorenzo</i>
agosto 2006	<i>Fontani Andrea</i>	Buccianti Remo	Franci Lorenzo
luglio 2007	Fontani Andrea	<i>Bonelli Renzo</i>	<i>Zucca Giancarlo</i>

agosto 2007	<i>Stecchi Massimo</i>	<i>Nerli Giampiero</i>	<i>Capanni Mauro</i>
luglio 2008	<i>Talucci Stefano</i>	<i>Petrangeli Giulio</i>	<i>Bagnoli Maurizio</i>
agosto 2008	Bagnoli Maurizio	Petrangeli Giulio	<i>Frusteri Massimo</i>
luglio 2009	<i>Falchi Massimo</i>	<i>Giovannetti Marco</i>	<i>Lucchesi David</i>
agosto 2009	Falchi Massimo	Talucci Stefano	<i>Tarli Lorenzo</i>
luglio 2010	<i>Vaselli Franco</i>	<i>Stanghellini Maurizio</i>	<i>Nucci Marcello</i>
agosto 2010	<i>Locatelli Riccardo</i>	<i>Squillace Giuseppe</i>	Vaselli Franco
luglio 2011	<i>Bellandi Giuliano</i>	<i>Torriti Paolo</i>	<i>Romei Francesco</i>
agosto 2011	<i>Pepi Claudio</i>	<i>Ferri Fabio</i>	<i>Scarpini Andrea</i>
luglio 2012	<i>Biagi Stefano</i>	<i>Chiantini Luca</i>	Pepi Claudio
agosto 2012	Nerli Giampiero	<i>Donnini Stefano</i>	Chiantini Luca
luglio 2013	<i>Bianchini Fabrizio</i>	<i>Dragoni Stefano</i>	<i>Fanetti Pierluca</i>
agosto 2013	<i>Carloni Simone</i>	<i>Rossi Fabio</i>	<i>Santillo Michele</i>
luglio 2014	<i>Bolognesi Gianni</i>	<i>Lorenzetti Mauro</i>	<i>Mucci Stefano</i>
agosto 2014	Dragoni Stefano	Bolognesi Gianni	<i>Petrangeli Luca</i>
luglio 2015	<i>Scattoni Leonardo</i>	<i>Casini Stefano</i>	<i>Giorgi Filippo</i>
agosto 2015	Casini Stefani	<i>Gori Savellini Saverio</i>	<i>Mazzuoli Fabio</i>
luglio 2016	Lorenzini Paolo	<i>Benocci Alberto</i>	<i>La Marca Antonio</i>
agosto 2016	Benocci Alberto	<i>Cottini Duccio</i>	<i>Lotti Marco</i>
luglio 2017	<i>Benocci Antonio</i>	<i>Anardolini Duccio</i>	<i>Berardi Enzo</i>
agosto 2017	Benocci Antonio	<i>Vigni Daniele</i>	Scarpini Andrea

Il corsivo indica il debutto dell'Ispettore di Pista

Tutti i dati forniti appartengono all'Archivio Sunto ©